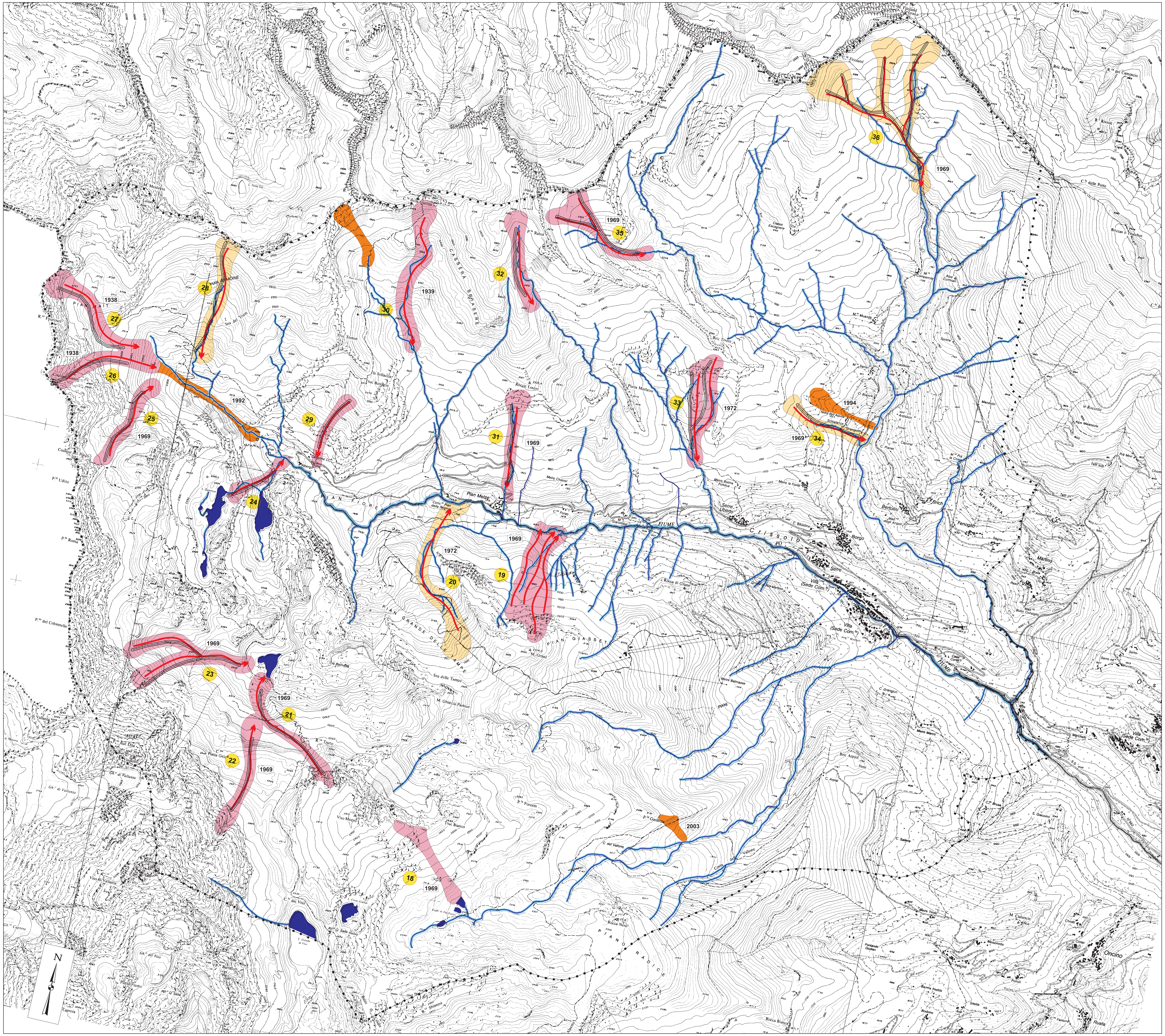
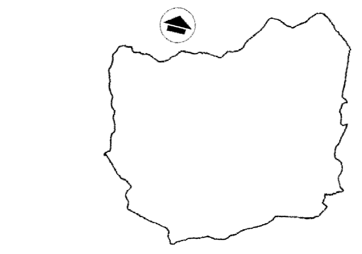


REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CRISSOLO

COMUNITA' MONTANA VALLI PO, BRONDA E INFERNOTTO

PIANO REGOLATORE GENERALE



VARIANTE GENERALE PROGETTO DEFINITIVO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°______ IN DATA __________ ESECUTIVA DAL ______

TAV. 4.2 - CARTA DI LOCALIZZAZIONE PROBABILE DELLE VALANGHE

riprese dall'Archivio Storico Topografico delle Valanghe Italiane a cura del prof. C. F. Capello e dall'Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici del P.A.I. (e semplicemente trasposte sulle basi fotorestituite della C.T.R.) con la visualizzazione delle zone di rischio al contorno del percorso della valanga e con l'aggiunta dei fenomeni valanghivi segnalati dai tecnici locali

alla scala 1:10.000

VIGENTE DAL 20.3.2014 A SEGUITO PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 23-7213 DEL 10.03.2014 DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE

DATA: MARZO 2014

IL SINDACO:

IL SEGRETARIO COMUNALE:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

REDAZIONE:

SG
STUDIO GEOLOGICO
10123 TORINO – Via G. Pomba, 9
E-mail: mervo@tiscali.it – Tel./Fax 011835890

Prof. Geol. Renato Nervo

CONTRODEDUZIONI:

Dott.Geol. Secondo Accotto

Via Ivrea 20, 10016 Montalto Dora (TO)

LEGENDA

Canale di deflusso del Fiume Po e laghi in quota, visualizzati sul rilievo aerofotogrammetrico (Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000).

Aste torrentizie del reticolo idrografico secondario, visualizzate in conformità alle prescrizioni del R.D. n.523/1904.

SEGNI CONVENZIONALI

Percorso dei fenomeni valanghivi segnalati nel Volume Primo/atlante dell' "Archivio Storico Topografico delle Valanghe Italiane" a cura del Prof. C. F. Capello.

Fenomeni valanghivi abituali (cadono ogni anno, almeno una volta).

Fenomeni valanghivi con frequenza irregolare (con ricorrenza superiore ai 30 anni) o che sono interessati da opere di difesa.

37 Numerazione della scheda di commento (con i riferimenti bibliografici) ripresa dal Volume Primo/3 dell' "Archivio Storico Topografico delle Valanghe Italiane" a cura del Prof. C. F. Capello.

Fenomeni valanghivi segnalati dai tecnici locali.

1969 Data di una segnalazione importante (eccezionale).

Limite comunale (perimetrazione aggiornata).

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO

PARMA

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Interventi sulla rete idrografica e sui versanti

Legge 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter

Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici

Delimitazione delle aree in dissesto

LEGENDA

	Delimitazione delle aree in dissesto	PAI deliberazione C.I. n° 18/2001	Aggiornamento
FRANE	Area di frana attiva (Fa)		
	Area di frana quiescente (Fq)		
	Area di frana stabilizzata (Fs)		
	Area di frana attiva non perimetrata (Fa)	○	○
	Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)	□	□
	Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)	△	△
ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO	Area a pericolosità molto elevata (Ee)		
	Area a pericolosità elevata (Eb)		
	Area a pericolosità media o moderata (Em)		
	Area a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)	■■■	■■■
	Area a pericolosità elevata non perimetrata (Eb)	●●●	●●●
	Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Em)	▲▲▲	▲▲▲
TRASPORTO IN MASSA SUI CONOIDI	Area di conoide attivo non protetta (Ca)		
	Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)		
	Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)		
VALANGHE	Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)		
	Area a pericolosità media o moderata (Vm)		
	Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Va)		
	Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Vm)		

Aree a rischio idrogeologico

Molto elevato

Area interessata dalla delimitazione delle fasce fluviali

Limite tra la fascia B e la fascia C

Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

Limite di bacino idrografico del fiume Po